

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014**

_Cognome	AGATI
_Nome	MATTEO FRANCESCO
_Matricola	804408
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN ENGINEERING
_Sezione	DE1
_e-mail	matteo.agati@libero.it
_Sede di scambio	CHALMERS UNIVERSITY OF TECHNOLOGY
_Stato	SWEDEN
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	S GÖTEBORG 02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Introduzione

La mia esperienza erasmus a Göteborg è cominciata a metà del mese di febbraio 2014. Nei paesi nordici la fine del primo semestre e il conseguente inizio del secondo avviene all'incirca un mese prima rispetto alle università italiane; questo, per gli studenti dell'Europa meridionale, causa un po' di problemi poiché si dovrebbe partire prima che i corsi del primo semestre finiscano. Per quanto riguarda le informazioni sulla Chalmers University, il loro sito (www.chalmers.se/en/Pages/default.aspx) è molto ben fatto e facilmente comprensibile; nello specifico, vi è una sezione relativa al corso di studi di "Industrial design engineering" (<http://www.tekniskdesign.se/master/>) in cui potrete farvi un'idea della parte didattica e dei corsi a disposizione. Da un punto di vista organizzativo, però, non è particolarmente soddisfacente perché fornisce poche informazioni sul periodo dell'anno in cui i corsi sono tenuti, sulla possibilità da parte di studenti erasmus di partecipare al corso o meno ecc. ma spiega, a grandi linee, di cosa i corsi si occupano.

Arrivo a Göteborg

Essendo la seconda città svedese per popolazione, Göteborg è decisamente ben collegata a livello aereo grazie ai due aeroporti: Göteborg Landvetter, quello principale a 20 km dalla città e Göteborg city, aeroporto dedicato alle compagnie low-cost, distante solo 9 km dal centro della città. Nel periodo della mia partenza, non erano presenti voli low-cost, quindi io ho viaggiato con la SAS, compagnia aerea scandinava; dopo un breve scalo a Copenaghen, sono giunto all'aeroporto di Landvetter. Nonostante sia il più distante dalla città, c'è un ottimo collegamento di autobus che ti porta a Göteborg Centralstationen, uno dei principali snodi del trasporto urbano della città, i tram. Poiché io sono arrivato qualche settimana dopo l'inizio del semestre, non ho potuto partecipare alla welcome week ma, nonostante ciò, non ho trovato particolari difficoltà ad orientarmi grazie al sostegno della mia tutor svedese che è stata a mia completa disposizione per ogni dubbio e necessità.

Alloggio

Trovare una casa a Göteborg non è molto complicato, grazie alla SGS student bostader (www.sgsstudentbostader.se); questa è un'agenzia convenzionata anche con la Chalmers che aiuta gli studenti erasmus a trovare un alloggio a Göteborg. Le richieste sono numerose, quindi consiglio di registrarsi un bel po' prima della partenza, così da entrare in coda ed avere la possibilità di scegliere l'alloggio più adatto alle proprie esigenze. Nei casi di emergenza, la SGS tiene liberi alcuni appartamenti per gli studenti con una partenza imminente e senza ancora un alloggio. Un altro consiglio che posso dare è quello di usare facebook: qui troverete numerosi gruppi di studenti stranieri e non che affittano camere, cercano coinquilini, vendono oggettistica utile in casa ecc. Questo è anche un buon modo per socializzare con chi sarà a GBG nel vostro stesso periodo. Vi sono molti studentati e appartamenti per studenti sparsi nella città quindi, oltre alle condizioni dell'alloggio, guardate anche la posizione rispetto al centro perché, per chi vive in periferia, la sera/notte avrà difficoltà a spostarsi con i mezzi pubblici durante la settimana. Per quanto riguarda i costi, si sa che la Svezia è un Paese costoso; io ho vissuto in un appartamento condiviso da altri tre studenti e pagavo all'incirca 420€ al mese (3820 SEK). Con la SGS, le modalità di pagamento sono semplicissime: una volta effettuato l'accesso al sito ed accettato il contratto dell'alloggio, vi sarà un'area personale con il resoconto di tutte le informazioni (scadenze mensili, quota dell'affitto ecc).

Vita universitaria

La Chalmers University è un'università decisamente bella ed organizzata. Il primo punto da tenere a mente è che la concezione dell'università in Svezia è leggermente differente dalla nostra: oltre ad essere un luogo di lavoro e studio, gli svedesi vivono molto la Chalmers anche come ambiente di svago e divertimento. Organizzano feste ed eventi. Gli studenti, inoltre, hanno la possibilità di accedere alla Chalmers 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per studiare, lavorare ed usufruire anche di molti dei laboratori. Uno degli appunti negativi che mi sento di fare è che la Chalmers University è un'università prettamente d'ingegneria quindi i corsi relativi all'industrial design e al design in generale, sono molto pochi e quelli disponibili, sono molto tecnici. Io ho seguito un corso di progettazione (molto simile ad un laboratorio di progetto del Politecnico) in cui si chiedeva uno sviluppo formale del prodotto con una particolare attenzione ai processi di produzione e all'analisi materica. Il rapporto tra studenti e docenti è completamente diverso da quello presente in Italia: qui vi è ancora una "struttura gerarchica" in cui il docente insegna allo studente, mentre alla Chalmers la relazione è più simile ad una collaborazione tra progettisti in cui, ovviamente, il docente fornisce direttive ed indicazioni, ma il clima è sicuramente più disteso e rilassato. Più in generale, il campus è piacevole, vi sono molti spazi verdi su cui passare il tempo (clima permettendo).

Vivere a Göteborg

Come ho detto prima, Göteborg è una città grande e offre tantissime attività. Sul sito ufficiale di GBG (<http://www.goteborg.com/en/>) troverete tantissime informazioni utili su cosa fare, cosa visitare, e come passare il tempo in città. Dal quartiere Haga, all'Universeum fino al Museum of Art, Göteborg diciamo che non è una città noiosa. La vita notturna, forse, offre un po' meno rispetto a come siamo abituati noi in Italia; questo, però, dipende sempre dal tipo di divertimento che si cerca. Vi sono numerosi pub in cui andare a bere qualcosa e qualche discoteca; l'orario di chiusura, però, è rigorosamente non oltre delle 3.00 (causato da una legge nazionale). Durante la settimana la vita notturna è un po' morta, quindi si tende maggiormente a ritrovarsi in casa e fare le tipiche feste erasmus. In generale, nonostante sia una città estesa, GBG è al contempo a passo d'uomo; il giusto compromesso tra una grande città e una realtà un po' più ristretta.

Considerazioni finali

Per molti aspetti ho trovato difficoltosa la mia esperienza. Per molti altri assolutamente bellissima. Credo che l'erasmus sia proprio questo: imparare a vivere in un luogo diverso, con persone, culture e modalità differenti e i cambiamenti portano sempre difficoltà. La diversità, però, è esperienza; e l'esperienza è conoscenza. Göteborg e la Svezia in generale, sono senza dubbio un modello di vita da conoscere e, per molti aspetti, da prendere come esempio.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____